



Peste – l'essenziale in breve

Agente patogeno

La peste è causata da un batterio denominato *Yersinia pestis*, che in rari casi si trasmette dagli animali all'uomo (zoonosi).

L'agente patogeno della peste si trova in diverse specie di animali selvatici e nelle loro pulci o nei loro pidocchi, e più raramente negli animali domestici. Occasionalmente le epidemie si verificano nelle popolazioni di ratti.

Epidemiologia

Le infezioni umane si verificano principalmente in estate e in autunno. La trasmissione in questi periodi avviene principalmente attraverso le pulci ospitate da animali selvatici infetti.

La maggior parte dei casi di peste umana viene registrata in Sudafrica e nell'Africa orientale, nell'Asia centrale, nel subcontinente indiano, nel Sud-Est asiatico e in Medio Oriente. Anche gli Stati Uniti e alcune regioni del Sudamerica ne sono sporadicamente interessati.

La peste è una malattia rara. In Svizzera non sono stati riscontrati casi di peste umana negli ultimi 30 anni. Nei casi più recenti, l'infezione è avvenuta all'estero.

Trasmissione

Si distinguono tre forme principali di peste, che differiscono soprattutto per la modalità di trasmissione.

- Peste bubbonica: morso di pulci o di pidocchi; morso di animali selvatici o domestici infetti; contatto con animali malati o i loro escreti; contatto con carne infetta; utilizzo di siringhe per iniezioni contaminate.
- Peste polmonare: inalazione di goccioline emesse da pazienti infetti o di particelle infette polverizzate nell'ambito di un attentato bioterrorista.
- Peste setticemica: propagazione dell'agente patogeno in tutto l'organismo in seguito a un'infezione contratta attraverso le vie summenzionate (infezione sistemica).

Generalmente, la peste bubbonica non si trasmette da persona a persona. La peste polmonare, invece, estremamente rara, è particolarmente contagiosa: da sperimentazioni animali è emerso che bastano da 100 a 500 germi infetti per provocare una contaminazione. L'Europa, tuttavia, non è più stata colpita da peste polmonare dal Medioevo.

Tempo di incubazione

- Peste bubbonica: da 1 a 7 giorni
- Peste polmonare: da 1 a 4 giorni
- Peste setticemica: da 1 a 4 giorni

Diagnosi

La diagnosi viene fatta sulla base dell'esposizione, della storia clinica e dei risultati degli esami medici. La conferma finale è possibile solo attraverso analisi di laboratorio.

Quadro clinico

La peste presenta una grande varietà di sintomi che divergono in funzione della modalità di trasmissione e degli organi colpiti. I primi sintomi sono febbre, mal di testa, affaticamento, a volte nausea, vomito e dolori gastrointestinali. Il gonfiore dei gangli linfatici è una caratteristica della peste. Successivamente

possono verificarsi vertigini e, nella peste polmonare, tosse emorragica e difficoltà respiratorie. Nel caso della peste bubbonica, nello stadio avanzato si manifestano i caratteristici bubboni neri della peste.

Uno stadio grave della malattia porta a disturbi di aritmia, stato confusionale e setticemia, eventualmente con esito letale.

Trattamento

La peste è curabile con antibiotici. In caso di sospetto di peste bubbonica è consigliabile iniziare il trattamento con antibiotici prescritti da un medico prima dell'arrivo della conferma di laboratorio.

In caso di fondato sospetto di peste polmonare, il trattamento antibiotico deve essere iniziato *immediatamente*, altrimenti l'esito può essere letale. È necessario sottoporsi a isolamento.

La malattia della peste non trattata può avere conseguenze letali: in tutto il mondo causa mortalità dal 60% al 100%. Con un trattamento tempestivo, queste percentuali variano tra il 5% e il 33%.

Prevenzione

In Svizzera non è consentita alcuna vaccinazione contro la peste. Alcuni vaccini sono disponibili nelle zone colpite, ma la loro efficacia è controversa. Per questo motivo, la vaccinazione non è raccomandata per chi effettua un soggiorno di breve o di lunga durata.

Durante un soggiorno nelle regioni colpite è possibile prevenire la peste con le seguenti misure:

- Nel corso di attività all'aria aperta si consiglia di proteggersi dai morsi delle pulci spruzzandosi addosso un insetticida e indossando vestiti che coprono tutto il corpo. Cani e gatti possono essere protetti da collari antipulci.
- Gli animali selvatici (ratti, xerini, scoiattoli e lepri) devono essere eliminati con mezzi adeguati nelle case e nei magazzini. Non nutrire tali animali (ad esempio nei parchi nazionali).

Alle persone a rischio di contagio possono essere prescritti antibiotici da un medico per prevenire la malattia. Non è necessario l'isolamento.

Inattivazione dell'agente patogeno

Y. pestis può sopravvivere nel terreno fino a 40 settimane. Il batterio è inattivato dal riscaldamento oltre i 55°C per 15 minuti, dall'autoclave o dall'esposizione ai raggi solari/UV.

Indumenti o pelle contaminati dall'agente patogeno devono essere lavati con acqua e sapone, mentre oggetti e superfici devono essere puliti con candeggina concentrata allo 0,1 per cento.

Potenziale bioterrorismo

Vista l'ampia diffusione di questo agente patogeno, la bassa dose necessaria di germi infettivi e la gravità del quadro clinico di una peste polmonare, *Yersinia pestis* potrebbe essere impiegata come arma biologica.

Ulteriori informazioni

Robert Koch Institut (D):

https://www.rki.de/DE/Content/InfAZ/P/Pest/Pest_node.html

European Centre for Disease Prevention and Control (Svezia):

<https://ecdc.europa.eu/en/plague>

Centers for Disease Control and Prevention (USA):

<https://www.cdc.gov/plague/>

Stato: settembre 2019